



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ermanno Olmi"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156
e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria Primo Grado Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO
☎02/88447160 – 02/88447164 fax
Scuola Primaria "M. Curie" Via Guicciardi, 1 -20158 MILANO
☎02/88446931 – 02/39320412 fax
Scuola Primaria "G. Leopardi" . V.le Bodio, 22 -20158 MILANO
☎02/88446840 – 02/88446842 fax

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. al Consiglio di Istituto

LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2022/2025

PREMESSA

La normativa assegna al Collegio dei Docenti la funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14).

Alla luce:

- della Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del POF;
 - della *mission* e degli obiettivi generali così come definiti nei POF dell'Istituto degli ultimi due trienni;
 - delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati rilevati e della loro analisi;
- al fine di consentire al Collegio l'elaborazione del PTOF vengono elaborate le seguenti **LINEE DI INDIRIZZO** che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

A) OMOGENEITA' DEL PIANO COME ESPRESSIONE DELL'UNITARIETA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "E. Olmi"

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art. 3). È pertanto basilare che:

- A) Il Piano realizzi un **progetto unitario** per tutto l'istituto Comprensivo, che si è costituito a partire dal 1 settembre 2013; ne contengano linee progettuali comuni e il **curricolo continuo**, pur nel rispetto dell'identità di ciascun plesso scolastico e del suo contesto di riferimento;
- B) le **attività curricolari ed extra-curricolari** previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico di intenti comuni;

C) si delinei un'**offerta formativa di ampio respiro**, come previsto dalla ciclicità triennale del PTOF.

Le presenti Linee di Indirizzo intendono richiamare integralmente i capisaldi dell'azione formativa del Comprensivo "E. Olmi" così come già esplicitati nel PTOF attuale:

- **Inclusività e intercultura**, apertura alle diversità e valorizzazione di ogni persona, impegno all'accoglienza e all'ascolto degli alunni, delle famiglie e di ogni componente scolastica. Apertura al territorio, ottimizzazione delle risorse e scambio tra scuola ed extrascuola, nell'ambito di una convivialità relazionale e di una crescente promozione culturale.
- **Valorizzazione dell'indirizzo musicale**, che va oltre la valorizzazione dei corsi di strumento della scuola secondaria, per giungere a una caratterizzazione "musicale" dell'intero Comprensivo, attraverso la costituzione di diversi gruppi orchestrali, l'attivazione di laboratori musicali nelle scuole primarie, ecc...
- **Incremento delle tecnologie**, sia dal punto di vista delle strumentazioni che dei software; valorizzazione della didattica digitale integrata, assumendo l'esperienza della DAD come importante occasione formativa per tutti i docenti e di innovazione metodologica.
- **Valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere**, delle metodologie innovative ed attive per il loro insegnamento, prima tra tutte la metodologia CLIL;
- **Valorizzazione ed incremento delle attività sportive**, delle attività motorie e della didattica all'aperto.

B) ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

Particolare cura andrà riservata agli aspetti organizzativi del funzionamento dell'Istituzione scolastica, in quanto le dimensioni e la complessità del nostro Istituto Comprensivo richiedono **chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità ed efficacia comunicativa** tra le diverse componenti.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2021-2024 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per individuare linee di sviluppo/percorsi specifici, che realizzino le seguenti priorità:

1. SUCCESSO FORMATIVO

Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento ai bisogni educativi di cui sono portatori). A tal fine si ritiene necessario:

- A) Porre attenzione al benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi, come pure del personale scolastico tutto;
- B) nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana **metodologie inclusive e attive** (Cooperative Learning, classi aperte, peer education, piena attuazione dei PEI e PDP a cura dell'intero team docente), attuando contestualmente modalità di programmazione e progettazione didattica collaborative, che valorizzino gli scambi e il lavoro cooperativo tra docenti;
- C) Valorizzare la didattica laboratoriale, considerando i **Laboratori** non solo spazi fisici attrezzati in maniera specifica ma modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti; il fare e l'agire devono diventare

aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non semplicemente a supporto del sapere teorico.

- D) Potenziare le **competenze di base in lingua italiana, seconda lingua (inglese) e altre lingue comunitarie**, senza disconoscere il valore **della lingua d'origine**, se diversa; potenziare le **competenze matematico-scientifiche e tecnologiche**;
- E) Valorizzare i linguaggi non verbali, **l'arte, il movimento, la musica, il cinema** non solo perché elementi fondamentali nella costruzione della personalità dei bambini e ragazzi, ma in quanto dimensioni unificanti pur nelle diversità di cui i nostri alunni sono espressione;

2. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Si ritiene importante sostenere l'acquisizione di abitudini di vita sane (alimentazione, comportamenti sociali e affettivi, uso consapevole delle tecnologie...); porre attenzione ai valori della legalità, stimolare il dialogo interculturale e i rapporti scuola-famiglia. A tal fine si ritiene necessario:

A) implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle **regole di convivenza da parte degli allievi** e di contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi; a tal fine è fondamentale che tutta la comunità scolastica conosca, rispetti e faccia rispettare il nostro Regolamento Scolastico;

B) **proseguire nei progetti relativi agli stili di vita**, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita, i progetti di cittadinanza attiva e di democrazia partecipata;

C) stimolare e consolidare il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola, favorendo momenti di dialogo e confronto, creando occasioni di socializzazione anche aprendo la scuola al di là dei suoi orari istituzionali, condividendo progetti con i genitori e le loro forme associative, nel rispetto dei rispettivi ruoli e specificità.

Diffondere e sostenere l'applicazione del "Patto di Corresponsabilità educativa scuola-famiglia" quale strumento di sintonia educativa e di assunzione di responsabilità.

C) ASPETTI CONTENUTISTICI

L'Istituto si pone come **comunità di apprendimento**, coniugando la propria finalità di istruzione di base con **l'alfabetizzazione culturale e la convivenza democratica**. Questo principio, lo si ribadisce ancora una volta, dovrà informare ogni contenuto dell'azione educativa, come previsto dalla nostra **Costituzione**.

Il POF triennale dovrà contenere una rivisitazione del processo di insegnamento /apprendimento che, grazie anche all'**organico dell'autonomia**, possa potenziare la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento dei migliori esiti formativi.

A tal fine si ritiene necessario

A) proseguire nei progetti di educazione musicale, manuale, teatrale e sportiva fin dalla scuola primaria, proponendo laboratori sia in orario scolastico che extra-scolastico

B) aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere, in particolare inglese, già dai primi gradi scolastici;

C) potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi, anche con progetti ad hoc (es. progetto di supporto agli alunni con DSA, laboratori di italiano L2 e di lingua per lo studio per gli stranieri...)

D) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving, la partecipazione a giochi matematici ecc...

E) sviluppare e consolidare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana, con attenzione all'uso consapevole degli strumenti digitali e dei social;

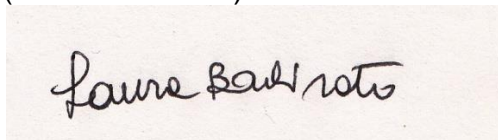
F) aumentare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento, attraverso l'apertura delle classi;

G) aumentare la continuità verticale a partire dalla realizzazione di progetti congiunti (es. progetto musicale), pratiche di condivisione tra docenti (es. laboratori "misti" realizzati insieme da insegnanti di sostegno ed alunni della primaria e della secondaria), lavoro per commissioni "miste", approfondimento del lavoro di raccordo tra le classi di passaggio...

D) FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il POF triennale, sulla base della normativa vigente, dovrà anche individuare *"la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario"* (art.1 – comma 12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe prevedere l'impegno alla frequenza di moduli annuali di almeno 20 ore.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Laura Barbirato)

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and reads "Laura Barbirato".